



# Malbo Gentile

Bignami C., Imazio S., Antonelli A., Masino F., Matrella V., Montevercchi G., Vasile Simone G., Olmi L., Sgarbi E., 2015. Malbo gentile. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 15/07/2015, ultimo aggiorn. 15/07/2015 url <http://vitisdb.it/varieties/show/1273>

## Informazioni generali gestite da

Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Ringraziamenti

Fondazione Ager, Istituto A. Zanelli (RE)

## Informazioni botaniche

**nome** Malbo Gentile  
**tipo di origine** spontanea  
**specie** Vitis vinifera  
**gruppo di varietà** Neutre  
**trueness to type** accertato con rilievi morfologici e microsatelliti  
**codice** IVD-var\_334

**genere** Vitis  
**sottospecie** sativa  
**vitigno da** vino

## True-name

confermato **si**

## Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Silvestroni O., Faccioli F., Vespignani G.	1989	"Malbo gentile" (Vitis vinifera L.): un interessante vitigno nero del modenese e del reggiano	Vignevisini, 4:	47-51

## Registrazione

**iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti** **si**  
**codice** 333  
**nome ufficiale** Malbo gentile N.

## Sinonimi

**sinonimi accertati (1)**  
 sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico  
 Amabile di Genova

## Accessione principale

**accessione principale** Malbo gentile  
**componente che l'ha inserita** Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Accessioni standardizzate (1)

- Malbo gentile - Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Tutte le accessioni (1)

- Malbo gentile - Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Cloni omologati (3)

I-VCR 68    I - VCR 69    I - VCR 70

## Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti ( 9 )																	
	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
locus SSR:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
allele:	145	155	231	245	247	253	181	195	194	200	251	259	242	242	237	237	253	259
dimensione:																		

## Immagini



germoglio



germoglio pagina superiore



germoglio pagina inferiore



gemma



foglia



foglia pagina superiore



foglia pagina inferiore



seno peziolare



fiore



grappolo



acino



vinacciolo

## Riferimenti storici

Il Malbo gentile, conosciuto anche con il sinonimo di Amabile di Genova, ha un'origine incerta, che ha stimolato indagini e la formulazione di diverse ipotesi. Il primo documento certo è costituito dagli appunti manoscritti sulla vite di Filippo Re (1805), nei quali cita l'Amabile di Genova. Nel 1840, Bertozzi inserisce l'Amabile di Genova nell'elenco manoscritto dei vitigni del territorio di Reggio Emilia. L'origine antica del Malbo gentile in questa area trova poi una testimonianza vivente in alcuni ceppi secolari nelle colline reggiane.

Le indagini originate dal richiamo a Genova nel sinonimo non hanno portato ad individuare tracce del Malbo gentile tra i vitigni liguri; è stato anche ipotizzato localmente che un genovese abbia portato dalla California il vitigno, inizialmente chiamato "Tubino" verso la fine del fine del 1800 (Fontana e Venturi, 1995), operando così una reimportazione di materiale europeo, come notano Silvestroni et al. (1989). Tuttavia questa supposizione sembra in contrasto, almeno nei tempi, con la sua presenza nel territorio di Reggio Emilia sin dalla fine del XVIII secolo, come si desume dal citato scritto di Filippo Re.

La prima descrizione ampelografica del Malbo gentile è relativamente recente: è stata infatti pubblicata nel 1989 da Silvestroni et al., in previsione dell'iscrizione al registro delle varietà di vite, che dal 1995 ne ha resa possibile la propagazione da parte dei vivaisti e l'utilizzazione nei nuovi impianti. In essa si rileva anche che, nonostante l'assonanza dei nomi, la possibile sinonimia tra Malbo gentile e Malbeck deve essere rigettata, sulla base di evidenti differenze dei caratteri ampelografici (Silvestroni et al. 1989; Fontana e Venturi, 1995). La presunta sinonimia con il vitigno toscano Foglia tonda deve essere ancora verificata (Bocacci et al., 2005).

## Diffusione & variabilità

Il Malbo gentile è diffuso prevalentemente nelle province di Reggio Emilia e Modena, in parte della fascia collinare e pedecollinare a Sud della via Emilia. In provincia di Reggio Emilia è coltivato su circa 150 ha, che rappresentano il 2% della superficie vitata provinciale e che ricadono in particolare nei comuni di Scandiano, Quattro Castella e Montecchio. In provincia di Modena il Malbo gentile viene coltivato su una superficie di circa 50 ha.

A causa dei difetti fiorali (fiori morfologicamente ermafroditi ma fisiologicamente femminili) richiede la presenza di impollinatori per favorire l'allegagione, che nelle annate con andamento piovoso in fioritura può subire un drastico calo e portare a basse produzioni. Ancellotta e alcuni Lambruschi si sono dimostrati ottimi impollinatori, mentre Marzemino è risultato meno efficiente (Barbieri et al., 2012).

Si è dimostrato sensibile alla peronospora e alle gelate primaverili, mediamente sensibile all'oidio e poco sensibile alla botrite, grazie al grappolo spargolo e allo spessore elevato della buccia.

## Utilizzazione tecnologica



Il Malbo gentile è adatto alla produzione di vini dolci, con acidità moderata, intensa colorazione e profumo floreale.

Grazie al grappolo spargolo e alla resistenza alla botrite si presta anche all'appassimento delle uve.

Entra, in uvaggi o in purezza, nella produzione dei vini rossi DOC "Reggiano" e "Colli di Scandiano e di Canossa" e negli IGT Emilia o dell'Emilia, Marche, Rubicone, Forlì e Ravenna.

Viene anche utilizzato per la produzione dell'aceto balsamico.

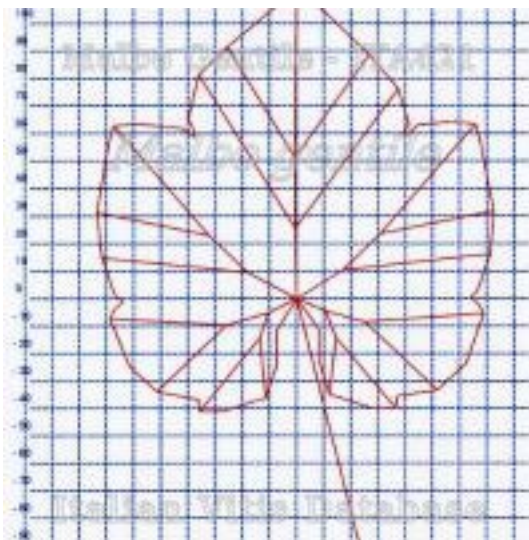
## Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	1	nulla o molto bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	5	media	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	5	orizzontale	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	1	verde	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1	verde	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	5	media	
065	Foglia adulta: dimensione del lembo	5	medio	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3 / 2	pentagonale / cuneiforme	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	2	tre	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	1 / 2	piano / a V	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	3	bassa	
076	Foglia adulta: forma dei denti	3	entrambi i lati convessi	
078	Foglia adulta: lunghezza dei denti in rapporto alla loro larghezza	1 / 3	molto corti / corti	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	5	chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	3 / 2	a V / a parentesi graffa ({} )	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
082	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei seni laterali superiori	1	aperti	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	3 / 5	bassa / media	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	1	assente o molto poco profondo	
151	Fiore: organi sessuali	4	stami riflessi e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	3	dal 5° nodo in poi	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	7	lungo	
204	Grappolo: compattezza	3 / 5	spargolo / medio	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	3	corto	
208	Grappolo: forma	2	conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2	1 - 2 ali	
220	Acino: lunghezza	3	corto	
221	Acino: larghezza	3	stretto	

223	Acino: forma	2	sferoidale
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole
235	Acino: consistenza della polpa	1	molle
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo



### Ampelometria



foglia ampelometrica

### OIV

OIV	PDF	descrizione	valore
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	( Ø 113.00 )
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	( Ø 92.50 )
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	( Ø 69.80 )
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	( Ø 55.20 )
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	( Ø 70.90 )
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	( Ø 64.80 )
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	( Ø 60.70 )
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	( Ø 54.50 )
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	( Ø 54.30 )
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	( Ø 66.00 )
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	( Ø 21.20 )
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	( Ø 4.80 )
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	( Ø 13.10 )
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	( Ø 4.00 )
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	( Ø 10.30 )
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	( Ø 47.10 )
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	( Ø -17.00 )

### Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Malbo gentile

**Bibliografia (7)**

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Barbieri C., Baroni A., Sgarbi E., BignamC., Meglioraldi S., Storchi M., Silvestroni O.	2012	Fruit Set: Critical Factors for the Production of the Grapevine Cultivar 'Malbo Gentile'	Acta Horticulturae	932: 155-162
Bertozzi V.	1840	Viti della provincia di Reggio		manoscritto, Reggio Emilia
Boccacci P., Torello Marinoni D, Gambino G., Botta R., Schneider A	2005	Genetic characterization of Endangered Grape Cultivars of Reggio Emilia Province	American Journal of Enology and Viticulture	56:4, 411-416
Fontana M., Venturi A.,	1995	Un vitigno ritrovato		Agricoltura, 1: 53-54
Meglioraldi S., Ruffa P., Raimondi S., Storchi M., Torello Marinoni D., Vingione M., Boccacci P., Schneider A.,	2013	Conoscere il patrimonio viticolo per tutelarlo		L'Informatore agrario. 23:50-54
Re F.	1805	Appunti sulla vite		Manoscritto, Biblioteca Pamizzi, Reggio Emilia
Silvestroni O., Faccioli F., Vespignani G.	1989	"Malbo gentile" (Vitis vinifera L.): un interessante vitigno nero del modenese e del reggiano		Vignevini, 4: 47-51